

#RifiutiZero, Raccolta firme in tutta Italia per una legge di iniziativa popolare

Data: Invalid Date | Autore: Serena Casu



ROMA, 14 APRILE 2013– L'obiettivo è ambizioso. Raccogliere 50 mila firme a favore di una legge di iniziativa popolare che rimetta in discussione l'intero ciclo dei rifiuti, attraverso il progressivo abbandono dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento, e verso la strategia dei Rifiuti Zero. Il testo della legge di iniziativa popolare – presentato da alcuni gruppi attivi da tempo in varie regioni italiane sul tema dei rifiuti – è stato depositato in Cassazione alla fine di marzo, ma è nella giornata di oggi che i comitati promotori hanno indetto un FirmaDay, un giorno intero dedicato alla raccolta delle firme in favore di questa proposta.

Lo scopo della proposta legislativa è mettere in atto una serie di iniziative volte ad adeguare la produzione e il consumo ai limiti delle risorse del pianeta, attraverso una riduzione della produzione dei rifiuti che raggiunga, rispetto alla produzione dell'anno 2000, una diminuzione del 20% nel 2020 e del 50% nel 2050.

Per raggiungere questi risultati la legge propone alcune misure finalizzate a promuovere una corretta filiera di trattamento dei materiali post-utilizzo, attraverso l'incentivazione anche economica della raccolta differenziata porta a porta, il contrasto alle pratiche di smaltimento distruttivo dei materiali e lo spostamento delle risorse dallo smaltimento in discarica e dall'incenerimento verso la riduzione dei rifiuti, il loro riuso e il riciclo. Si propone, inoltre, di sancire il principio secondo il quale "chi inquina paga", prevedendo responsabilità civili e penali per chi commette reati di danno ambientale, con

particolare attenzione ai reati commessi da soggetti industriali.[MORE]

Tra le misure concrete da mettere in atto, la legge prevede una riduzione dell'IVA per i beni e materiali oggetto di riuso e riciclaggio, per incentivarne la competitività rispetto ai beni prodotti con materiale vergine; l'incentivazione della raccolta differenziata porta a porta; l'introduzione della tariffa puntuale sui rifiuti, che prevede il pagamento in relazione alla quantità e alla qualità dei rifiuti prodotti dalle singole utenze; una progressiva dismissione degli inceneritori già esistenti, proponendo una moratoria fino al 2020 delle autorizzazioni alla costruzione di nuovi impianti e revocando tutti gli incentivi all'incenerimento attualmente previsti.

La proposta di legge prevede inoltre il divieto di smaltimento in discarica o di incenerimento per i rifiuti riusabili, riciclabili e compostabili; il divieto di esportazione dei rifiuti non riciclabili e speciali fuori dalla regione (sono previste deroghe per le regioni in cui è deliberato lo stato di emergenza) e di esportare i rifiuti pericolosi al di fuori dell'UE; prevede incentivi economici per il riuso, il recupero e il riciclaggio dei rifiuti, sia per le utenze che per gli impianti, e disincentivi per il loro smaltimento o incenerimento; la netta separazione in ogni territorio dei ruoli tra soggetti pubblici gestori della fasi di raccolta e gli attuali soggetti privati gestori proprietari di impianti di smaltimento, sotto forma di qualsiasi collegamento societario.

Per diffondere questa proposta legislativa e per raccogliere le 50 mila firme necessarie affinché la proposta arrivi in Parlamento, i comitati promotori hanno organizzato per la giornata di oggi una serie di banchetti in tutta Italia. Il testo completo della legge [può essere scaricato da questo link](#), mentre per sapere dove poter firmare nella giornata di oggi e nei prossimi mesi [si può consultare questa pagina](#) cliccando sulla propria regione di riferimento.

Serena Casu

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/rifiutizero-raccolta-firme-in-tutta-italia-per-una-legge-di-iniziativa-popolare/40580>